



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-12-2004 (punto N. 43)

Delibera

N .1387

del 27-12-2004

Proponente

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Dirigente Responsabile: Alberto Zanobini

Estensore: Giampaolo Giannelli

Oggetto:

LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO E LA SICUREZZA DEL PAZIENTE NELLE AZIENDE SANITARIE DEL SSR

Presidente della seduta: CLAUDIO MARTINI

Segretario della seduta: CARLA GUIDI

Presenti:

TITO BARBINI

PAOLO BENESPERI

RICCARDO CONTI

TOMMASO FRANCI

MARCO MONTEMAGNI

ANGELO PASSALEVA

ENRICO ROSSI

MARIA CONCETTA ZOPPI

Assenti:

CHIARA BONI

AMBROGIO BRENNA

SUSANNA CENNI

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	LINEE DI INDIRIZZO PER LE AZIENDE

STRUTTURE INTERESSATE:

Tipo	Denominazione
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Note: ATTO INTEGRATO CON DELIBERAZIONE G.R.T. N. 657 DEL 20.6.2005.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che il Piano Sanitario Regionale (PRS) Regione Toscana 2002-2004 prevedeva specifici interventi per il miglioramento dell'appropriatezza dell'assistenza e delle cure nel quadro più generale delle attività del Governo Clinico all'interno del Sistema Sanitario Toscano;

Considerata la necessità di una corretta ed adeguata valutazione dell'errore in medicina, con l'esigenza di intervenire per prevenire gli eventi avversi più gravi e visibili, nonché l'esigenza di far emergere i mancati incidenti e le azioni insicure che accadono normalmente nella pratica professionale e che possono avere ripercussioni sulla sicurezza del paziente;

Vista la complessità della situazione che insorge dall'errore in medicina, sia in termini di costi assicurativi sempre crescenti che gravano sul SSR sia per quanto attiene alla fiducia dei cittadini verso le istituzioni sanitarie;

Preso atto dello stato attuale della situazione inerente il Rischio Clinico, sia per ciò che concerne una visione ancora meramente negativa dell'errore da parte dei professionisti, sia per quello che riguarda una serie di approfondimenti di alcuni aspetti ancora non sufficientemente valutati;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 1179 del 10-11-2003 con la quale si sono concretizzate le iniziative della Regione Toscana tese al miglioramento della sicurezza del paziente, con l'approvazione della proposta operativa del Centro Regionale per la Gestione del Rischio Clinico e la Sicurezza del Paziente, organismo del Governo Clinico la cui attività è mirata alla prevenzione degli eventi avversi più gravi, per far emergere situazioni della pratica professionale che rappresentano la base dell'ice-berg;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 50 del 26-01-2004 inerente la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico del Centro Regionale Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente, in attuazione del disposto del punto 4 allegato A della delibera n. 1179 del 10-11-2003;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 550 del 07-06-2004 che istituisce l'osservatorio regionale permanente del contenzioso;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 948 del 20-09-2004 "Copertura assicurativa dei rischi delle aziende Aziende Sanitarie";

Considerata quindi l'importanza crescente e pressante delle problematiche connesse al rischio clinico, sia per quello che riguarda il rapporto di stretta interconnessione che deve sussistere tra Regione Toscana e Aziende Sanitarie sia per ciò che attiene alle ricadute sull'opinione pubblica;

Atteso che occorre intervenire specificatamente sulle condizioni di lavoro degli operatori sanitari, mediante idonei processi e procedimenti organizzativi, in modo da favorire un sistema di comunicazione, attenzione, vigilanza e approfondimento di strumenti adeguati di conoscenza tra i vari operatori sanitari in modo da sviluppare idonee misure preventive dell'errore;

Ritenuto quindi che tutto ciò rappresenti la premessa fondamentale per la messa a punto di un sistema aziendale di gestione del rischio clinico all'interno del SSR, teso a migliorare la sicurezza del paziente, vero punto cruciale degli obiettivi di Governo Clinico;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A "Linee di Indirizzo per la Gestione del Rischio Clinico e la Sicurezza del Paziente nelle Aziende Sanitarie del SSR";
2. di incaricare la Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, anche attraverso il Centro Regionale per la Gestione del Rischio Clinico e la Sicurezza del Paziente, di predisporre tutti gli adempimenti necessari per dare attuazione alle linee di indirizzo al fine di conseguire l'obiettivo prioritario del miglioramento della sicurezza del paziente;
3. di individuare l'Area Vasta Nord Ovest, già capofila per la sperimentazione della gestione a livello sovraziendale delle coperture assicurative ai sensi della DGRT 948/2004, quale sede per l'attuazione in via prioritaria delle linee guida allegate alla presente deliberazione.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, L.R. n. 18/96. In ragione del particolare rilievo del provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione per intero, unitamente all'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
ALBERTO ZANOBINI

Il Direttore Generale
ALDO ANCONA